

## TERAMO: MERCANTE (M5S), "PRIMA SICUREZZA SCUOLE E POI CAPITALE CULTURA"

24 Luglio 2017

---



TERAMO – “Nessuna novità rispetto alla sicurezza degli edifici scolastici teramani visto che dei tanto attesi indici di vulnerabilità sismica, promessi da mesi, ancora non si ha notizia alcuna”.

Questo il commento del consigliere regionale del Movimento cinque stelle, Riccardo Mercante.

“Mi sembra che l’attenzione nei confronti delle aree terremotate sia rimasta confinata nell’alveo dei buoni propositi e delle tante intenzioni senza tradursi mai in fatti concreti. Ed anche quando si tocca un tema così delicato e che meriterebbe la massima considerazione, come la sicurezza delle scuole, l’interesse da parte di Comune e Regione appare veramente ridotto al minimo visto che ancora oggi, nonostante roboanti proclami, non è possibile sapere se e quanto le scuole teramane siano sicure e se e quanto i genitori possano stare tranquilli”.

“A settembre ripartiranno le lezioni e come sempre ci si dovrà affidare alla buona sorte continuando a vivere nel terrore con uno sciame sismico che non accenna minimamente a fermarsi. E quel che è peggio – ha continuato Mercante – è che invece di affrontare e risolvere una volta per tutte questo problema gli sforzi da parte delle Istituzioni sembrano, oggi, essersi concentrati tutti su Teramo Capitale della cultura 2020, un riconoscimento sicuramente importante ma che, in un momento drammatico come quello che sta vivendo la provincia teramana, dovrebbe passare in secondo piano rispetto ad altre questioni, sicurezza delle scuole in primis”.

“Giusto quindi – ha concluso Mercante – pensare al rilancio della provincia teramana e delle aree del cratere sempre rispettando, però, quelle che sono le priorità a cui dovrebbero essere destinati gli sforzi, anche economici, delle Istituzioni ed in special modo della Regione”.